

DECISIONE DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Trattativa diretta PAD ACI n. rfq_2352, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, per l'affidamento di un servizio di consulenza strategica legale-amministrativa per l'analisi e la valutazione di una Determina di CCT avente valore di lodo contrattuale ex art.808-ter c.p.c, finalizzate alla formulazione di un parere.

CIG: BAA0A5E6DE

Procedura di affidamento n.3./26

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo, come modificato dalla Delibera del Commissario Straordinario n.450 del 09 febbraio 2026, in particolare, gli articoli 9, 15, 21;

VISTO l'articolo 21 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

DATO che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio del 2025, è stato nominato nelle funzioni anche di Presidente dell'ACI, il Commissario Straordinario, Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'Ente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;

VISTO l'art. 14 del Decreto Legge n.30 giugno 2025, n. 96 il quale stabilisce che: "Al fine di garantire il pieno funzionamento e la continuità istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (ACI), il Commissario straordinario di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025 resta in carica fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'A.C.I. e dei nuovi organi collegiali di amministrazione";

VISTO l'insediamento, in data 11 febbraio 2026, dell'Avv. Antonino Geronimo La Russa nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva).

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025, con cui il Commissario Straordinario ha assunto temporaneamente, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti norme statutarie e regolamentari;

VISTA la Deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale al dott. Annibale Ferrari, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2025;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 357, il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità e che al di fuori della programmazione triennale degli acquisti verranno stabilite le modalità di svolgimento degli stessi di volta in volta.

DATA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 1° ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 denominato “*Codice dei contratti pubblici*”, entrato in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023 che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile unico di Progetto con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è stazione appaltante qualificata per il livello SF1, ai sensi dell'art. 63 del Codice ed è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del D.L. n. 179/2012, convertito con la L. n. 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua, a decorrere dal 1 gennaio 2026, le soglie comunitarie, definite dai Regolamenti UE 2025/2150, 2151 e 2152, in particolare la soglia pari a €140.000, esclusa IVA, per forniture e servizi di amministrazioni centrali e quella di € 216.000,00 di amministrazioni sub centrali, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi;

RICHIAMATO l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 che consente per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 140.000,00 (al netto dell'IVA) di procedere mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

PRESO ATTO della volontà del Commissario Straordinario dell'Ente, acquisita tramite interlocuzioni varie, di richiedere un parere in merito alla sussistenza di presupposti per un'eventuale impugnazione dell'Ente della Determina n. 1 con valore di lodo contrattuale ex art.808-ter c.p.c.”, resa il 29 gennaio 2026 dal Collegio Consultivo Tecnico costituito il 26 giugno 2024, in rapporto al contratto pubblico di appalto 14 marzo 2024 affidato dall'Automobile Club d'Italia (ACI) all'impresa Bacchi s.r.l., avente ad oggetto l’“affidamento dei lavori di riqualificazione di alcuni sottopassi e del viale di ingresso da Vedano e di rifacimento della pavimentazione della pista di F1 e relative opere idrauliche da realizzarsi presso l'Autodromo Nazionale di Monza (MB)”;

VISTA la relazione istruttoria del funzionario incaricato, Sara Mosca, dalla quale rileva che, per gli obiettivi perseguiti con l'affidamento in argomento, è opportuno individuare una Società di Consulenza che mette a disposizione competenze tecniche e professionali di alto prestigio e rinomata esperienza nell'ambito degli studi giuridici e degli appalti pubblici nonché dei rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale al fine di formulare e mettere a disposizione dell'Ente il parere di cui sopra. A tal fine la relazione suddetta dà evidenza che per la formulazione del parere in argomento la Società dovrà prestare un servizio di consulenza legale-amministrativa di alto profilo tesa all'analisi e valutazione tecnico-operativa della Determina suddetta, che consta di 206 pagine. Tale parere, ai fini della valutazione economica dell'affidamento, come di seguito schematizzata, rappresenta un supporto strategico consulenziale. A tal fine, è stata effettuata una ricerca tra le gare pubblicate da enti pubblici relativamente alla domanda di servizi di consulenza rivolta a società che prestano servizi di consulenza di alto profilo mettendo a disposizione competenze tecniche e professionali di consulenti senior il cui compenso giornaliero si attesta ad un range di 600-900 euro giornaliero dove le tariffe più alte sono per consulenza articolata in più materie (compresa quella legale).

Considerato che tale range è quello desumibile dai documenti di gara e considerando un probabile ribasso d'asta del 15%, è possibile considerare per un affidamento diretto a società di consulenza un range tra i **510-765 euro giornalieri**. Tale valutazione, basata su un'impostazione

semplificata, è da intendersi comprensiva del compenso professionale, di ogni onere a carico dell'operatore economico e dell'utile d'impresa.

n. giornate contrattuali	Costo giornaliero in € comprensivo del compenso professionale, di ogni onere a carico dell'operatore economico e dell'utile d'impresa	Costo complessivo contrattuale
15	666	10.000

Il corrispettivo complessivo contrattuale, pari ad € 10.000,00, deve intendersi a corpo da corrispondersi previa verifica dello stato di avanzamento del servizio sulla base di quanto prescritto nella lettera d'invito al paragrafo 11;

DATO il valore dell'affidamento, inferiore ad € 140.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO l'oggetto dell'affidamento, inquadrabile tra le prestazioni intellettuali, è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

RITENUTO di affidare, alla luce di quanto sopra descritto, il servizio alla Società Mnemon S.r.l.s. la quale svolge, tra l'altro, attività operative, strumentali e di supporto alla fornitura di assistenza e consulenza, di intermediazione, di conciliazione e risoluzione di dispute o controversie, in materia aziendale, societaria, contabile, giuslavorista, amministrativa, legale, fiscale e gestionale, a favore di soggetti pubblici e privati, mettendo a disposizione competenze di alto profilo e prestigio comprovate da *curriculum vitae et studiorum* altamente specializzato negli studi giuridici e nel settore della contrattualistica pubblica, nonché dei rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale, adeguato all'espletamento dei servizi richiesti, nel rispetto delle disposizioni della lettera d'invito e del contratto;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità

VISTO che nella summenzionata relazione del RUP del 24 febbraio 2026, risulta che la Società Mnemon:

- è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Roma;
- non ha dipendenti. A tal fine, la Società ha presentato una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (ai sensi del DPR 445/2000) in cui ha dichiarato esplicitamente di:
 - Non avere personale dipendente.
 - Non essere iscritta all'INPS o all'INAIL per mancanza di posizioni assicurative attive relative a lavoratori subordinati.
 - Non è soggetta all'obbligo di possedere un DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

EVIDENZIATO che, a seguito della RDO/Trattativa diretta su PAD di ACI n. rfq_2352 nel termine di presentazione dell'offerta, ore 10:00 del 27/02/2026, è pervenuta l'offerta da parte della Società Mnemon, per un valore di € 10.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO il comma 1 dell'art.52 del Codice dei Contratti pubblici, il quale stabilisce che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante

verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Ai fini della comprova del requisito tecnico professionale è stato acquisito il curriculum del dott. Giuseppe Severini;

Pertanto, l'aggiudicazione è efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Nuovo Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dello *stand still*, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del medesimo Codice, ed il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione dello schema allegato alla RDO;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, di nominare responsabile unico di progetto (RUP) la dottoressa Sara Mosca, funzionario in staff della Direzione Amministrazione e Patrimonio, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha condotto l'istruttoria preliminare all'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa in fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

VISTA la legge 13/08/2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG BAA0A5E6DE;

PRESO ATTO che, essendo l'importo del servizio inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, non sussiste obbligo di contribuzione ANAC né per la stazione appaltante né per l'operatore economico.

DECIDE

Di affidare alla Società Mnemon S.r.l.s., ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b), del nuovo Codice dei contratti pubblici il servizio di consulenza strategica legale-amministrativa per l'analisi e la valutazione di una Determina di CCT avente valore di lodo contrattuale ex art.808-ter c.p.c., finalizzate alla formulazione di un parere, e di autorizzare la stipula del relativo contratto verso il corrispettivo complessivo di € 10.000,00, IVA esclusa.

Di stabilire che:

la complessiva spesa di € 10.000,00, oltre IVA, verrà imputata a valere sui *budget* di gestione per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore C.d.R. 1101, sul conto CO.GE. n. 410732016 –“Prestazioni Tecniche” .

Tale importo sarà corrisposto, a consuntivo dell'attività espletata, e previa verifica così come disciplinato al paragrafo 11 della lettera d'invito.

La stipula avverrà mediante sottoscrizione dello schema di contratto allegato alla Trattativa diretta/RDO n. rfq_2352 su PAD ACI.

Alla procedura è stato assegnato da ANAC il CIG n. BAA0A5E6DE;

Di nominare Responsabile unico del progetto la dottoressa Sara Mosca, funzionario in staff della Direzione Amministrazione e Patrimonio.

Di disporre che il Responsabile Unico del Progetto avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo e in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., di curare la pubblicazione della presente determina, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Flavio Lagona